


|  |  |   |
|--|--|---|
|  <p><b>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE<br/>SERVIZIO IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA<br/>U.O.C. S.I.A.V.</b></p> | <p><b>MISURE PER IL<br/>CONTENIMENTO DELLA<br/>DIFFUSIONE COVID-19 NELLE</b></p> <p><b><u>Strutture ricettive</u></b></p> <p><b><u>all'aria aperta</u></b></p> | <p><b><u>Servizio Sanitario Nazionale</u></b><br/><b><u>Regione Siciliana</u></b></p> <p><b>Ed. 0 Rev. 0</b><br/><b>Data 19 Maggio 2020</b></p> |
|--|--|---|

**REGIONE SICILIANA**

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI**

**U.O.C. Servizio Igiene Ambienti di Vita**



***Linee guida per il contenimento del COVID-19***

***Strutture ricettive all'aria aperta***



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA

U.O.C. S.I.A.V.

**MISURE PER IL  
CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE COVID-19 NELLE**

**Strutture ricettive**

**all'aria aperta**

**Servizio Sanitario Nazionale**  
**Regione Siciliana**

Ed. 0 Rev. 0

Data 19 Maggio 2020

## Indice

- 1 – Ambito di Applicazione
- 2 - Formazione e informazione del personale
- 3 – Rischi derivanti dall'attività ricettive all'aria aperta
- 4 – Pulizia e disinfezione
- 5 – Procedure contenimento COVID- 19 adottate dagli operatori/clienti
- 6 – Gestione soggetti positivi/sospetti
- 7 – Disposizioni



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA

U.O.C. S.I.A.V.

**MISURE PER IL  
CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE COVID-19 NELLE**

**Strutture ricettive**

**all'aria aperta**

**Servizio Sanitario Nazionale**  
**Regione Siciliana**

Ed. 0 Rev. 0

Data 19 Maggio 2020

## 1 - Ambito di applicazione

Le presenti linee guida indicano condizioni e modalità igienico sanitarie da mettere in atto per il contenimento del COVID-19 nelle attività ricettive all'aria aperta.

Sono strutture ricettive all'aperto:

- **Villaggi turistici** le strutture ricettive aperte al pubblico, a gestione unitaria, allestite ed attrezzate su aree recintate destinate alla sosta ed al soggiorno di turisti in allestimenti minimi, in prevalenza sprovvisti di propri mezzi mobili di pernottamento. I villaggi turistici possono anche disporre di piazzole di campeggio attrezzate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti di propri mezzi mobili di pernottamento.
- **Campeggi** le strutture ricettive aperte al pubblico, a gestione unitaria, allestite ed attrezzate su aree recintate destinate alla sosta ed al soggiorno di turisti in prevalenza provvisti di propri mezzi mobili di pernottamento. In alternativa alla dizione di campeggio può essere usata quella di camping. I campeggi possono anche disporre di unità abitative mobili, quali tende, roulotte o caravan, mobilhome o maxicaravan, autocaravan o camper, e di unità abitative fisse, per la sosta ed il soggiorno di turisti sprovvisti di propri mezzi mobili di pernottamento.
- **Campeggi nell'ambito delle attività agrituristiche** sono aree di ricezione all'aperto gestite da imprenditori agricoli ai sensi della legge 20 febbraio 2006, n. 96, recante disciplina dell'agriturismo.

## 2 - Formazione e informazione del personale

L'impresa titolare provvederà a formare ed informare il proprio personale tramite momenti formativi interni che includano la presente linea guida e le eventuali procedure aziendali organizzative interne per la prevenzione della diffusione del virus responsabile del COVID-19. Ogni membro del personale dovrà rispettare rigorosamente le misure indicate nelle presenti linee guida. Tutti i dipendenti dovranno essere forniti di un tesserino di riconoscimento esposto e visibile in modo che i clienti possano avere punti di riferimento immediatamente visibili.

Occorre aggiornare il DVR alla luce del coronavirus, la pandemia in corso rende consigliabile un documento a integrazione del DVR, nel quale ogni struttura ricettive all'aria aperta inserirà le azioni atte a contenere il rischio di contagio in funzione della propria attività e indicherà coloro a cui sono indirizzate, per ruolo e competenze.



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA

U.O.C. S.I.A.V.

**MISURE PER IL  
CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE COVID-19 NELLE**

**Strutture ricettive**

**all'aria aperta**

**Servizio Sanitario Nazionale**  
**Regione Siciliana**

Ed. 0 Rev. 0

Data 19 Maggio 2020

### **3 - Rischi derivanti dalle attività ricettive all'aria aperta**

Il Titolare dell'attività dovrà garantire la prevenzione dei rischi da contagio COVID-19 adottando idonee misure organizzative.

Le attività ricettive all'aria aperta sono tipicamente caratterizzati da grandi spazi, aperti e chiusi, individuali e collettivi, e da un elevato rapporto ospite/mq disponibili e comunque le piazzole devono rispettare le superficie di cui alla L.R. 13.03.1982 n° 14.

Con le opportune implementazioni organizzative e la formazione specifica degli addetti è possibile gestire la struttura facendo rispettare le misure di distanziamento, evitando ogni assembramento e realizzando l'equilibrio necessario per garantire l'erogazione del servizio in condizioni di sicurezza e sostenibilità, senza snaturarne le caratteristiche, contemperando le esigenze di una accurata accoglienza con quelle della tutela della salute, del personale e degli ospiti, avendo cura di destinare una singola piazzola per ogni camper o roulotte.

Riguardo la collocazione delle tenda e camper si deve tener conto delle persone occupanti, che devono appartenere allo stesso nucleo familiare convivente, avendo cura di distanziare adeguatamente eventuali altri nuclei familiari.

#### **3.1 Modalità di arrivo**

Le modalità di arrivo, di ingresso e di partenza della struttura dovranno essere rese il più possibile in modalità smart, incentivando le operazioni da remoto per il check in ed il check out.

#### **3.2 attività di svago e animazione**

Anche le attività di svago e di animazione dovranno essere riorganizzate e previste in piccoli gruppi, con spazi ed orari in modo da permettere il distanziamento.

Non saranno fruibili aree attrezzate per giochi per bambini ( gonfiabili, scivoli, altalene e simili)

Non potranno essere svolti giochi di gruppo, ad eccezione per i singoli gruppi familiari conviventi, o che se ne assicuri il dovuto distanziamento.

Se sono presente piscine per adulti/bambini dovranno essere rispettate le linee guida del settore.

#### **3.3 Ristoranti, bar e negozi all'interno delle strutture ricettive all'aria aperta**

All'interno dei ristoranti, bar e nei negozi interni, dovranno essere applicate le misure di distanziamento disposte dalle autorità per tali strutture, limitando i tavoli e gli accessi. Potrà essere incentivata la consegna dei prodotti e del food and beverage, ordinati in remoto, presso le piazzole, i bungalow e le casemobili.



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA

U.O.C. S.I.A.V.

**MISURE PER IL  
CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE COVID-19 NELLE**

**Strutture ricettive**

**all'aria aperta**

**Servizio Sanitario Nazionale**  
**Regione Siciliana**

Ed. 0 Rev. 0

Data 19 Maggio 2020

## 4 - Pulizia e disinfezione

Nell'attuale situazione pandemica da SARS-CoV-2, ciascun operatore deve applicare tutte le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione delle infezioni, tali misure già descritte nei documenti prodotti dal Ministero della Salute e dall'ISS dovranno essere messe in atto come appresso specificato:

### 4.1 pulizia e disinfezione locali comuni

La pulizia, da sempre, è una priorità assoluta; che dovrà portare gli standard di igiene ai massimi livelli, implementando i turni di pulizia, disinfezione e sanificazione di tutti gli ambienti, sia comuni (servizi igienici, docce, lavaggio stoviglie, spazi comuni) che privati (bungalow e casemobili).

I bungalow e le casemobili dovranno essere sanificate prima di ogni accesso di persone o famiglie e successivamente alla loro partenza.

Le operazioni di sanificazione dovranno consistere nella pulizia con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti come l'ipoclorito di sodio allo 0,5% (per le superfici toccate frequentemente e per i servizi igienici), allo 0,1% (per tutte le altre superfici) o alcol etilico al 70% per un tempo di contatto di almeno 1 minuto, che dovranno essere effettuate almeno una volta al giorno negli spazi comuni.

## 5 - Procedure contenimento COVID-19 adottate dagli operatori/fornitori/clienti

L'utenza al check-in deve essere informata sulle misure anti Covid-19 dettate dalla struttura e sottoscrivere il consenso alle indicazioni comportamentali stabilite per l'ospite.

Distanziamento sociale: evitare abbracci, baci, strette di mano con gli ospiti e membri dello staff. Mantenere la distanza minima consigliata di un metro ed evitare o tenere quanto più a distanza chiunque tossisca o starnutisca.

Igiene delle mani: lavarsi le mani in modo frequente e accurato, possibilmente con detergenti a base di alcol, oppure acqua e sapone. La disinfezione è fortemente indicata dopo lo scambio di oggetti (denaro, carte di credito).

Comportamenti corretti in caso di tosse e starnuti: coprirsi con il gomito, o preferibilmente con un fazzoletto monouso (che deve essere poi gettato immediatamente).

Indossare le mascherine chirurgiche negli ambienti comuni.

Riconoscimento e comunicazione tempestiva alla direzione di sintomatologia riconducibile a un sospetto caso Covid-19.



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA

U.O.C. S.I.A.V.

**MISURE PER IL  
CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE COVID-19 NELLE**

**Strutture ricettive**

**all'aria aperta**

**Servizio Sanitario Nazionale**  
**Regione Siciliana**

Ed. 0 Rev. 0

Data 19 Maggio 2020

### **5.1 rilevamento della temperatura corporea operatori**

Tutto il personale addetto prima dell'inizio dell'attività lavorativa dovrà sottoporsi al rilievo della temperatura corporea, se si riscontrano livelli di temperatura superiore +37,5°C, l'operatore dovrà essere allontanato dal posto di lavoro, recarsi nel proprio domicilio, rivolgersi al proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

### **5.2 accesso clienti e rilevamento della temperatura corporea**

Ad ogni ingresso di persone o gruppi di persone, potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

### **5.3 accesso di operatori esterni e fornitori**

L'accesso ai locali da parte dei fornitori o di altri operatori esterni dovrà essere limitato. Ad ogni ingresso di operatori esterni/fornitori, potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

Gli operatori esterni/fornitori devono rimanere a bordo dei propri mezzi di trasporto; qualora ciò non fosse possibile, durante le operazioni di carico/scarico, ci si dovrà attenere alla rigorosa distanza di un metro ed indossare mascherina a protezione delle vie aeree e guanti.

La permanenza all'interno dei locali dei fornitori o di altri operatori esterni deve essere limitata al tempo necessario per l'espletamento delle attività.

### **5.4 Igiene delle mani**

Il lavaggio delle mani deve essere effettuato con sapone detergente o con soluzione disinfettante a base alcolica e frequentemente.

All'interno dell'attività devono essere affissi dei cartelli che ricordino di effettuare l'operazione sopradescritta.

All'ingresso ed all'interno della struttura, nelle parti comuni, devono essere messi a disposizione dei clienti erogatori di gel igienizzante a base alcolica.

### **5.5 Utilizzo di mascherine e Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) per il personale operante**

Il personale operante, deve indossare idonea mascherina monouso o mascherine lavabili, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate, che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso (es. mascherine chirurgiche), nonché guanti.

A maggior tutela l'operatore può indossare idonea visiera.



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA  
U.O.C. S.I.A.V.

**MISURE PER IL  
CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE COVID-19 NELLE**

**Strutture ricettive**  
**all'aria aperta**

**Servizio Sanitario Nazionale**  
**Regione Siciliana**

**Ed. 0 Rev. 0**

**Data 19 Maggio 2020**

## **6 – Gestione soggetti positivi/sospetti**

### **6.1 Gestione di soggetti con sintomatologia sospetta**

Nel caso si osservino dei sintomi riconducibili ad un'infezione respiratoria acuta, bisogna immediatamente intraprendere tutte le misure per minimizzare il contatto tra la persona malata e le altre persone (ospiti e staff) che si trovano nella struttura. Tutto il personale dovrà seguire le procedure stabilite nel piano d'azione.

Bisogna aver precedentemente stabilito una zona che sarà destinata esclusivamente alle persone con sintomatologia sospetta preferibilmente all'interno di un bungalow o una casamobile.

Se la situazione lo richiede, e la persona malata non viene trasferita in un ospedale, la direzione della struttura deve considerare tutte le misure per prendersi cura del soggetto in modo adeguato. Questo potrebbe includere la designazione di un membro dello staff che ha sufficienti conoscenze su prevenzione e procedure di emergenza per il personale.

Dovrà esserne data tempestiva comunicazione al medico della struttura che procederà a mettere in atto tutte le procedure relativi alla gestione dei casi sospetti CoVid-19.

Richiedere alla persona malata di indossare mascherine protettive e di attenersi a tutte le regole di comportamento che impone un caso del genere. I dispositivi usa e getta devono essere trattati come "rifiuti pericolosi". Si raccomanda sempre il lavaggio delle mani con acqua e sapone o prodotti a base di alcol.

Nel caso in cui un'ospite abbia febbre, tosse persistente, difficoltà a respirare, il personale, che viene designato all'ospite, deve sempre usare delle protezioni aggiuntive: camici monouso, guanti, mascherine e protezioni per gli occhi.

Smaltire in modo corretto tutti gli articoli usa e getta che sono stati a contatto con i fluidi corporei della persona malata, considerandoli sempre "rifiuti pericolosi".

#### **6.1.2 Caso di un lavoratore contagiato**

Se un membro dello staff mostra sintomi respiratori, dovrà interrompere immediatamente qualsiasi mansione e cercare assistenza medica. In attesa dell'intervento dei servizi medici, la persona dovrà rimanere isolata in un'apposita stanza e indossare sempre le protezioni personali in presenza di altre persone o se ha necessità di accedere ad aree comuni.



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA

U.O.C. S.I.A.V.

**MISURE PER IL  
CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE COVID-19 NELLE**

**Strutture ricettive**

**all'aria aperta**

**Servizio Sanitario Nazionale**  
**Regione Siciliana**

Ed. 0 Rev. 0

Data 19 Maggio 2020

Se un dipendente della struttura comunica da casa di avere dei sintomi, o sospetta infezione da Coronavirus, dovrà rimanere a casa e cercare subito assistenza medica. In caso di diagnosi di COVID-19 seguirà le istruzioni ricevute dal personale medico, incluso l'auto-isolamento in casa fino a che i sintomi non siano definitivamente spariti.

## **6.2 Gestione di soggetti positivi accertati a mezzo tampone**

Nel caso che sia un ospite ad essere contagiato deve essere isolato preferibilmente all'interno di bungalow o casamobile, e a nessun visitatore dovrà essere permesso di venirne a contatto.

Nel caso in cui lo staff prenda parte all'evacuazione di un caso sospetto, queste sono le misure da seguire:

Gli ospiti che presentano sintomi verranno valutati dal personale medico, e se rientrano nella definizione di "caso sospetto" verranno trattati come sopra meglio specificato.

La gestione dei possibili contatti deve avvenire secondo le disposizioni dettate dalle autorità locali e nazionali.

Il personale coinvolto nel trasporto di casi sospetti deve applicare tutte le misure di prevenzione e controllo indicate dall'OMS, igiene ripetuta delle mani, l'uso di mascherine mediche, guanti e camici.

Nel caso di utilizzo di un veicolo per il trasporto del caso sospetto, si deve procedere alla pulizia e sanificazione. Inoltre si dovrà provvedere alla pulizia e sanificazione della zona che era occupata dall'ospite, seguendo i protocolli relativi alle zone esposte a COVID-19.

### **6.2.1 Identificazione e gestione dei contatti**

L'identificazione dei contatti deve iniziare subito dopo che un caso sospetto è stato identificato nella struttura. L'OMS definisce "contatto" una persona esposta durante il periodo che va da 2 giorni prima a 14 giorni dopo la comparsa di sintomi da un caso probabile o accertato:

- Contatto "faccia a faccia" entro un metro e per più di 15 minuti;
- Contatto fisico diretto;
- Assistenza ad un paziente affetto, probabile o accertato, senza l'utilizzo di protezioni appropriate.
- Altre situazioni di rischio, in base al contesto specifico.

Nel caso specifico di un'attività turistico-ricettiva all'aria aperta, un "contatto" deve essere considerato a rischio nei seguenti casi:





DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA

U.O.C. S.I.A.V.

**MISURE PER IL  
CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE COVID-19 NELLE**

**Strutture ricettive**

**all'aria aperta**

**Servizio Sanitario Nazionale**  
**Regione Siciliana**

**Ed. 0 Rev. 0**

**Data 19 Maggio 2020**

- accompagnatori o persone che assistono l'ospite;
- i membri dello staff che sono stati a contatto diretto con la persona malata;

Se il numero dei casi fa pensare a una esposizione generalizzata della struttura, è bene chiedere una valutazione da parte delle autorità locali, in modo da intraprendere tutte le misure necessarie per tutelare la salute di ospiti e lavoratori.

L'OMS raccomanda che tutti i contatti dei pazienti COVID-19 siano messi in quarantena per 14 giorni dall'ultima volta in cui sono stati esposti al paziente.

Gli altri ospiti e membri dello staff che non sono coinvolti direttamente, per i quali si è individuato un profilo di basso rischio, devono essere informati sul caso specifico, oltre alle misure preventive sarà richiesto loro di auto-monitorare eventuali sintomi sospetti per 14 giorni dalla data in cui sono stati riscontrati casi probabili o accertati, e di rivolgersi alle autorità sanitarie in caso di sintomi indicativi di COVID-19.

## **7 – Disposizioni**

Negli spazi di competenza dell'attività ricettiva all'aria aperta dovranno essere affissi dei cartelli che raccomandano di non creare assembramenti, all'interno dei bungalow, delle casemobili nonché negli spazi comuni e nelle piazzuole se non esclusivamente riconducibili al nucleo familiare convivente.

Nel locale devono essere affissi dei cartelli che ricordino di effettuare spesso le operazioni del lavaggio mani.

Dovranno essere affissi dei cartelli che indichino a tutti gli ospiti di indossare adeguate mascherine nelle aree comuni.

### **Fonti**

Considerazioni operative per la gestione del COVID-19 nel settore Turistico - Alberghiero - Linee guida provvisorie 31 marzo 2020 – OMS.

Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive -CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME Roma, 16 maggio 2020.

Ordinanza contingibile e urgente n. 21 del 17 maggio 2020 Regione Sicilia.

Legge Regionale n. 14 DEL 13-03-1982 Regione Sicilia Disciplina dei complessi ricettivi all'aria aperta.